



Prova attitudinale di lavoro certificata (PALC)

La prova di lavoro ha lo scopo di mettere in evidenza le qualità naturali del cane, la sua attitudine ad apprendere l'addestramento specifico della razza "Utilità e difesa" nonché dell'equilibrio.

Età: dai 12 mesi

Come si svolge:

Comportamento verso estranei inoffensivi

Il conduttore si fermerà all'ingresso del campo fino a quando non verrà chiamato dal giudice, camminerà con passo naturale e guinzaglio corto fino a che non sarà davanti al giudice si fermerà e aspetterà che lo stesso gli dia la mano se il cane non mostra segni di aggressività il giudice controllerà il numero di microchip e dirà al conduttore di camminare con il cane al guinzaglio allentato e senza dare ordini. Al passaggio di persone estranee e inoffensive il cane deve rimanere tranquillo; così pure quando il conduttore avvicina od è avvicinato da estranei il cane non deve essere toccato.

Si deve aver cura che questo esercizio sia il più naturale possibile.

Indifferenza allo sparo

All'ordine del giudice vengono esplosi 2 colpi di pistola ravvicinati (calibro 6) ad una distanza di circa 20 mt. L'esercizio viene eseguito in condotta con il cane tenuto ad un guinzaglio lento.

il giudice può decidere se farne sparare altri 2

Difesa del conduttore

Un figurante munito di manica e di bastone flessibile è posto dietro un nascondiglio o riparo approntato. Il conduttore procede in avanti secondo le istruzioni del giudice con il cane sul fianco. Quando il conduttore e cane si trovano ad una distanza di circa dieci metri dal nascondiglio, sono improvvisamente affrontati dal figurante che, su comando del giudice, esce dal nascondiglio. Il conduttore deve immediatamente lasciare libero il cane ed incitarlo all'attacco (si può scegliere di sganciare il guinzaglio oppure lasciarlo attaccato ma lo stesso non deve rimanere nelle mani del conduttore). Il cane deve prontamente e decisamente reagire afferrando la manica del figurante e mantenendo, possibilmente, la presa sino al termine dell'esercizio.

Durante l'azione il cane non deve in alcun modo essere colpito ma solamente minacciato.

All'ordine del giudice il figurante cessa l'attacco e il conduttore ritorna a prendere il cane che dovrà lasciare la manica, se il cane non cessa l'azione dopo 30 secondi circa il figurante dopo un cenno del giudice gli cederà la manica e l'esito sarà negativo.

Il cane che non riesce a mantenere costantemente la presa della manica per tutta la durata dell'esercizio (oppure che non morda) dovrà almeno avere un atteggiamento minaccioso con abbaio e/o ringhio fino a quando il figurante non avrà cessato la propria azione.

L'esercizio termina su indicazione del giudice che nel valutare la prova dovrà tenere conto della prontezza di reazione del cane di fronte alla minaccia. La paura, la mancanza totale di aggressività e di presa della manica, l'indifferenza, daranno esito negativo.

COMANDI: "Attacca" – "Lascia" (facoltativo).